All 3 alla Delibera di Giunta n. 253 del 20.10.2011

PROVINCIA DI CHIETI

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Settore 3 – Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE

AMBITO VASTO

1.4 Obiettivi specifici, linee di intervento e attività afferenti all'obiettivo specifico: "Migliorare il contesto locale".

Linea di intervento 4.1 – Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione.

POR FESR Attività I.2.1. Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi.

Art 1
Contesto programmatico di riferimento

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, anche a seguito del Verbale di Intesa fra il Presidente della Regione Abruzzo e i Presidenti delle Province sui piani di azione territoriale, la Regione Abruzzo ha attivato lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi per la valorizzazione delle potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e per la competitività dei territori (innovazione ed energia).

I Progetti Territoriali sono un insieme di azioni e interventi definiti e messi in atto per il perseguimento di un obiettivo chiaramente identificato di sviluppo e promozione di un sistema territoriale. Lo strumento della Progettazione integrata è coordinato dalle Province – individuate quali Organismi intermedi con DGR n. 1191 del 29/XI/2007 – in collaborazione con i Partenariati locali dei territori oggetto di intervento.

L'"obiettivo generale" del Progetto Integrato Ambito Vasto è quello di:

"***Creare un sistema integrato dell'accoglienza per migliorare l'attrattività del territorio, valorizzando l'autenticità e l'unicità delle risorse locali di identità, cultura ambiente nell'ottica della qualità e della professionalità"***.

Obiettivo del presente Avviso è sostenere i progetti di innovazione tecnologica, di processo ed organizzativa da parte di PMI operanti in alcuni comparti specifici che supportano le attività turistiche e rientrano tra le aziende che valorizzano le produzioni del territorio. L'intervento è destinato sia ai settori tradizionali che high-tech e mira a promuovere un utilizzo efficiente delle tecnologie digitali e di prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente, nella logica di contribuire - esercitando un significativo effetto leva sugli investimenti privati - a superare la modesta propensione agli investimenti in attività innovative.

Il PIT ambito Vasto è stato approvato con delibera Giunta Regionale n. 1239 del 10 dicembre 2008 pubblicata sul BURA N. 4 Speciale del 16 gennaio 2009.

Art 2
Normativa di riferimento

Le operazioni ammesse a cofinanziamento mediante il presente Avviso devono esser realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti per le materie concernenti l'attuazione delle operazioni medesime, anche con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché ai vincoli ed alle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie e nazionali di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08);
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004);

- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («*de minimis*»);
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (*regolamento generale di esenzione per categoria*);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 con cui è stata recepita la Raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI.
- DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali di sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

Art 3
Definizioni

«**Beneficiario**»: un operatore, organismo/ente o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all'articolo 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico. Ai fini del presente Avviso sono beneficiari esclusivamente i soggetti di cui al successivo art. 6.

«**Operazione**»: un progetto o un gruppo di progetti selezionato dalla Provincia di Chieti nell'ambito del PIT, in qualità di Organismo Intermedio del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal presente avviso, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce.

«**Aiuto**»: ai sensi del presente Avviso si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («*de minimis*»).

«**Medie Imprese**»**:** sono imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR (ai fini del calcolo degli effettivi occupati e degli importi finanziari di riferimento si rinvia all'Allegato I del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008).

«**Piccola impresa**»**:** un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR (ai fini del calcolo degli effettivi occupati e degli

importi finanziari di riferimento si rinvia all'Allegato I del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008).

«**Investimento in immobilizzazioni immateriali**»: un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how* o di conoscenze tecniche non brevettate.

«**Numero di dipendenti**»**:** il numero di unità di lavoro - anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

Art 4

Oggetto e fonti di finanziamento

Il presente Avviso finanziato dall'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, ha l'obiettivo di sostenere - attraverso aiuti *de minimis* - i progetti d'innovazione tecnologica, di processo e organizzativa orientati prevalentemente alla valorizzazione delle produzioni del territorio ed a supporto del sistema delle attività turistiche, da parte di PMI localizzate nel territorio del PIT Ambito Vasto. In modo particolare tale Avviso è volto a promuovere prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente.

Con il presente Avviso sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e al riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Art 5
Finalità

Il presente Avviso si propone di concedere aiuti per sostenere investimenti che, mediante ristrutturazione, razionalizzazione, ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo, consentano un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di posizionamento competitivo e di impatto ambientale, al fine di internalizzare innovazione e conoscenza nel processo produttivo in modo da determinare vantaggi competitivi da utilizzare nel lungo periodo.

Il presente Avviso quindi finanzia **progetti organici di investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo**.

Il progetto d'investimento può avere una durata massima di 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a 3 mesi, su richiesta motivata del beneficiario, da far pervenire al competente Settore della Provincia di Chieti , a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, entro il novantesimo giorno antecedente alla scadenza originaria del progetto. La data di ricezione al protocollo generale della Provincia di Chieti fa fede agli effetti del rispetto del termine anzidetto.

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione[1] del progetto di investimento, da presentarsi pena la non ammissibilità della richiesta entro 120 gg dalla scadenza originaria assegnata al progetto. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione, da concedersi entro 30 gg dalla richiesta, salva tacita accettazione della stessa tramite l'istituto del silenzio assenso. In ogni caso se il suddetto riesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.
Tale istanza di variazione non può comunque riguardare:

[1] L'istanza di variazione del progetto è necessaria in caso di cambiamento della tipologia delle spese e/o dell'idea progettuale. La mera modifica del fornitore, o dell'oggetto/servizio acquistato a parità di categoria merceologica/servizio, non comporta per il beneficiario la presentazione di istanza di variazione.

- la quota percentuale di cofinanziamento approvata (vedi art. 9);
- la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati (vedi art. 14).

Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art 6
Beneficiari ed aree eleggibili

Possono beneficiare delle agevolazioni:

1. le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.
2. le società consortili , costituite da PMI, con le caratteristiche sopra riportate, le cui attività primarie delle società consorziate corrispondono ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.

Sono tuttavia escluse le Imprese che - da certificato camerale - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; nonché quelle che svolgono le attività: f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento); sono altresì escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Alla data di pubblicazione sul BURA del presente avviso, le imprese richiedenti in forma singola devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese.

Le società consortili devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione sul BURA del presente avviso;
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione sul BURA del presente avviso e con sede legale e operativa nel territorio **del PIT Ambito Vasto** alla data di presentazione della domanda di finanziamento.
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;
- la maggioranza del capitale deve essere detenuta da PMI.

Il progetto che beneficia dell'agevolazione, come contributo in regime *de minimis,* deve essere realizzato nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nel territorio **PIT Ambito Vasto, ossia nei seguenti Comuni:** Carpineto Sinello, Carunchio, Casalanguida, Casalbordino, Castelguidone, Castiglione Messer Marino, Celenza sul Trigno, Cupello, Dogliola, Fraine, Fresagrandinaria, Furci, Gissi, Guilmi, Lentella, Liscia, Monteodorisio,

Palmoli, Pollutri, Roccaspinalveti, San Buono, San Giovanni Lipioni, San Salvo, Scerni, Schiavi d'Abruzzo, Torrebruna, Tufillo, Vasto, Villalfonsina.

Le società cooperative devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale *ex* D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Art 7
Investimenti produttivi finanziabili

Progetti organici d'investimento, finalizzati ad introdurre rilevanti innovazioni nel processo produttivo

Azioni ed investimenti, che devono essere previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato, finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo, organizzative, di *marketing*, idonee ad incrementare in modo significativo il livello competitivo dell'impresa richiedente. Sono ammissibili a quest'aiuto le seguenti tipologie di intervento:

A. *Innovazioni di processo o di prodotto* ovvero l'implementazione di un nuovo o significativo miglioramento del metodo di produzione o di distribuzione[2], ottenuta attraverso cambiamenti significativi di tecniche, attrezzature e/o *software* tendenti a diminuire il costo unitario di produzione o distribuzione. L'innovazione può essere finalizzata sia al processo produttivo già in atto nell'azienda per renderlo più efficiente e competitivo, sia all'introduzione di un nuovo processo per la produzione di nuovi prodotti; in entrambi i casi, gli interventi non devono configurarsi come attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale.

B. *Innovazioni organizzative* ovvero l'implementazione di metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa riducendone i costi di gestione, di organizzazione, e di transazione anche tramite lo sviluppo e la realizzazione di tecniche derivanti da strumenti ICT, migliorando la fruibilità e le condizioni dell'ambiente di lavoro (e quindi la produttività) o riducendo i costi delle forniture.

C. *Innovazioni di marketing* ovvero l'implementazione di nuove metodologie di *marketing*[3] che comportano significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, con esclusione delle spese di pubblicità.

---

[2] Sono considerate innovazioni di distribuzione quelle che riguardano la logistica dell'impresa e comprendono tecniche, attrezzature, software, introdotte ex novo, tese a migliorare significativamente i sistemi di ricezione dati (ad es. ordini), l'allocazione degli approvvigionamenti all'interno dell'impresa, o di spedizione del prodotto finito.

L'innovazione di processo può includere anche nuovi o migliorati metodi di creazione e fornitura di servizi. In tal caso l'innovazione si attua attraverso un significativo cambiamento nelle attrezzature e nei software usati nell'imprese di servizi o nelle procedure e tecniche impiegate nei servizi di spedizione. L'innovazione di processo riguarda anche nuove o significativamente migliorate tecniche, attrezzature e software in attività accessorie dell'impresa come il "purchasing" (strategia degli acquisti), la gestione contabile, l'informatizzazione (o "computing"), la manutenzione preventiva e produttiva (o "maintenance").

L'innovazione di prodotto consiste nell'introduzione sul mercato di un prodotto tecnologicamente nuovo (o significativamente migliorato) in termini di *performance*, caratteristiche tecniche e funzionali, facilità d'uso ecc., rispetto a prodotti correntemente realizzati e offerti sul mercato dall'impresa. Devono essere considerati tali:

- i prodotti tecnologicamente nuovi introdotti sul mercato

- le modifiche significative alle caratteristiche funzionali dei prodotti, inclusi i miglioramenti ai componenti, ai materiali, o al *software* incorporato in prodotti già esistenti.

[3] Nuove metodologie di marketing possono coinvolgere:

a) il "product placement" inteso come:

- l'introduzione di nuovi canali di vendita visti non sotto il profilo della logistica (trasporto, magazzini e catene di distribuzione) ma come metodi di vendita di beni e servizi ai consumatori;

- introduzione di nuove metodologie di presentazione del prodotto;

b) il "product promotion" inteso, ad esempio, come:

Perché possa essere considerata innovativa, la metodologia di *marketing* non deve essere stata precedentemente utilizzata dall'impresa, e deve rappresentare un significativo cambiamento di direzione rispetto alle strategie attuate dall'impresa. La nuova strategia può essere sviluppata non solo per i nuovi prodotti, ma anche per prodotti già esistenti.

Le attività descritte nei precedenti punti **B** e **C** ai fini della realizzazione di un progetto organico devono essere strettamente collegate con le azioni finalizzate all'innovazione di processo e/o di prodotto (punto **A**).

Sono agevolate anche le spese delle PMI relative all'acquisto e riconoscimento (registrazione) di brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

Sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni (di processo, organizzativa, di *marketing*) come sopra descritte e quelli che non dimostrano un reale e concreto supporto del progetto alle attività turistiche; sono altresì esclusi i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di *routine* e le attività connesse all'esportazione, ovvero quelle direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione ai sensi del Regolamento (CE) 1998 del 2006 art 1.

Art 8
Spese ammissibili

1) Sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione del presente Avviso le spese sostenute successivamente alla pubblicazione sul BURA dello stesso, che si sostanziano in:

- acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di innovazione con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto d'innovazione, compresi i servizi di consulenza gestionale, di assistenza tecnologica, servizi di trasferimento di tecnologie, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sul rispetto delle norme. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Inoltre, i servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how*. Tali spese non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili.

2) Fermo restando il riferimento al pieno rispetto della normativa sull'ammissibilità delle spese di cui al DPR n. 196/2008 (quale Regolamento che definisce, ai sensi dell'art. 56, § 4, del Reg. (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013) e fatto salvo quanto previsto dallo stesso Reg. (CE) n.1083/2006, nonché

- il "*branding*" ovvero lo sviluppo, l'introduzione e la diffusione di una nuova identità del marchio dell'impresa (escluse le modifiche di routine) tesi a posizionare il prodotto (nuovo o già in produzione) dell'impresa in un nuovo mercato o a dare al prodotto una nuova immagine;
- la fidelizzazione della clientela attraverso l'introduzione di sistemi informatizzati di gestione della medesima al fine di personalizzare la presentazione dei prodotti a seconda delle specifiche esigenze dei singoli consumatori;
- le metodologie di politica del prezzo ("*pricing*") che afferiscono all'uso di nuove strategie di prezzo come l'introduzione di un nuovo metodo che permette ai consumatori di scegliere da catalogo (anche su web) le specifiche del prodotto desiderato e ottenere il prezzo per il prodotto individuato.

dal Reg. (CE) n. 1080/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Reg. (CE) n. 1828/2006 ed il rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato, non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le spese:

a. effettuate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione sul BURA del presente Avviso;
b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
h. inerenti l'acquisizione di *hardware* riconducibile a singole postazioni di lavoro (pc *desktop*, portatili, palmari, video, modem, stampanti, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo;
i. inerenti l'acquisizione di *software* riconducibile a singole postazioni di lavoro (programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus, etc.) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo in senso stretto;
j. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, etc;
k. inerenti i beni usati;
l. inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
m. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
n. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
o. inerenti le commesse interne;
p. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
q. inerenti tutti i tipi di mezzi targati o targabili;
r. inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

Art 9
Risorse finanziarie e intensità di aiuto

La dotazione finanziaria complessiva della linea di intervento è pari a 524.550,70 euro così ripartita:

1) € 474.550,70 destinata solo alle PMI anche in forma cooperativa;
2) € 50.000,00 destinata solo alle società consortili;

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, decadenze, riduzioni delle agevolazioni concesse,

con provvedimento del competente Settore provinciale, potranno essere agevolate, ulteriori domande mediante scorrimento delle rispettive graduatorie già approvate.

Qualora una delle due dotazioni (dotazione PMI e dotazione società consortili) non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue saranno attribuite prioritariamente all'altra dotazione.

I beneficiari dell'intervento, di cui all'art.6, possono presentare una sola domanda di agevolazione a valere sulle risorse previste dal presente Avviso.

I soggetti che hanno presentato istanza e non sono risultati beneficiari dei contributi ai sensi dell'**avviso emanato dalla Provincia di Chieti** (Ambito Chieti, Lanciano e Vasto) a valere sull'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 approvato con D.G.P. n. 22 del 10/02/2010 e pubblicato sul BURA n. 18 Speciale del 14/04/2010, possono presentare ulteriori richieste sul presente avviso L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

I soggetti che hanno presentato istanza sulla linea di intervento A ai sensi del **avviso emanato dalla Regione Abruzzo** per l'Attività I.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 non possono presentare ulteriori richieste sul presente avviso pena l'esclusione di tutte le istanze.

La spesa minima ammissibile (IVA esclusa) è pari a € **20.000,00.** Tale livello minimo di spesa dovrà essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione (vedi art. 18).

Il contributo massimo richiesto in termini percentuali non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto fino ad un massimo di **€ 50.000,00**, nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (Regolamento (CE) n. 1998/2006). Relativamente alla quota percentuale di cofinanziamento privato le istanze saranno valutate nel rispetto del principio comunitario dell'*addizionalità*.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art 10

Procedure di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto, redatta secondo lo schema allegato (Allegato 1, scaricabile dal sito www.provincia.chieti.it), deve essere inviata **entro e non oltre il 90° giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A** alla Provincia di Chieti, Settore 3 Attività Produttive e Sviluppo Economico, Corso Marrucino n. 97 – 66100 CHIETI, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta celere con avviso di ricevimento, in busta chiusa e sigillata. Al fine del rispetto del su indicato termine fanno fede il timbro e la data riportati sul plico dall'Ufficio postale di spedizione. La documentazione viaggia a totale rischio del richiedente. Sulla busta deve essere indicato a pena di esclusione, la dicitura "*Avviso PIT Ambito Vasto - Linea d'intervento 4.1 Valorizzare le produzioni del territorio sostenendo progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione*". La domanda potrà essere inviata, entro i termini sopra previsti, anche tramite **Posta Elettronica Certificata** (**PEC**) - esclusivamente all'indirizzo: **attivitaproduttive@pec.provincia.chieti.it** avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta **in copia elettronica prodotta tramite scanner.**

Le domande pervenute non conformi agli Allegati previsti dall'art. 11 o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate escluse ai sensi dell'art. 18. **Per l'invio tramite PEC è valida la domanda e gli altri Allegati previsti dall'art. 11 sottoscritti con firma digitale: si precisa che qualora le**

dichiarazioni richieste non siano sottoscritte dal legale rappresentante, deve essere trasmessa, a pena di esclusione, copia elettronica, prodotta tramite scanner, dell'originale della procura e/o delega attestante il potere di firma; si precisa inoltre che la domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive di cui al presente Avviso devono essere accompagnate da copia elettronica, prodotta tramite scanner, di un documento di identità valido del dichiarante.
Gli allegati possono essere reperiti in formato *Word* sul sito www.provincia.chieti.it.

Art 11
Documenti da allegare alla domanda di aiuto

I proponenti – pena esclusione - devono allegare alla domanda (Allegato I - Dichiarazione di ammissione a finanziamento) debitamente firmata dal legale rappresentante, i seguenti documenti:

- i preventivi dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'art 8 del presente Avviso (almeno nr. 1 preventivo per tipologia di fornitura) in originale, firmati; nel caso di spese già sostenute presentare copia delle relative fatture;
- atto costitutivo della Società (non necessario per le ditte individuali);
- copia libro cespiti aggiornato, timbrato e firmato dal legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento;
- per i beneficiari diversi dalle società consortili: Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto o, per le sole imprese di nuova costituzione, ricevuta di iscrizione al Registro delle Imprese;
- per le società consortili:
    - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
    - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le singole PMI che partecipano al consorzio, con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza;
- per le società cooperative:
    - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva) rilasciato da non oltre 30 giorni dalla data di presentazione della domanda. Nel caso di ritardi nell'ottenimento del DURC da parte dell'organo competente, è possibile presentare copia della richiesta di rilascio del DURC, salvo quanto indicato nell'art. 12 comma 2;
- dichiarazione sul "*De Minimis*" (Allegato II);

- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- ultimo bilancio dell'impresa richiedente con documentazione attestante l'approvazione dello stesso, ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, ultima dichiarazione dei redditi effettivamente presentata accompagnata dalla ricevuta di trasmissione;
- copia certificazione dei fornitori;
- documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Art 12
Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti

La Provincia di Chieti procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 13). Nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

Qualora vengano riscontrate carenze tali da non costituire cause di non ammissibilità alla fase di valutazione ex art. 13), la Provincia potrà richiedere, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata, dati e/o precisazioni e/o chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata. Qualora i dati e/o le precisazioni e/o i chiarimenti e/o le integrazioni non siano trasmessi entro il termine di giorni 10 dalla richiesta, la domanda di contributo non sarà ammessa alla successiva fase di valutazione.

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda si conclude con apposito verbale del tecnico istruttore.

Ai proponenti non ammessi alla successiva fase di valutazione verrà data formale comunicazione, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata, delle relative motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità della domanda.

Le domande dichiarate ammissibili saranno sottoposte a valutazione, secondo i criteri stabiliti al successivo art 14), da un tecnico istruttore.

A conclusione della fase di valutazione si redigeranno due graduatorie distinte, una per ciascuna dotazione finanziaria (dotazione PMI e dotazione società consortili), contenenti rispettivamente le indicazioni delle domande idonee e finanziabili, di quelle idonee ma non finanziabili, di quelle escluse.

Le graduatorie sono soggette ad approvazione con Determina del Dirigente del competente Settore della Provincia di Chieti. Le graduatorie finali saranno pubblicate all'Albo Pretorio, sul B.U.R.A. e sul sito internet della Provincia. Ai beneficiari idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche mediate Posta Elettronica Certificata.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata .

Art 13
Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione

La fase di verifica dell'ammissibilità della domanda è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e cause esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;

ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;

iii. che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC)

iv. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità Europea.

v. non iscritti al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A. territorialmente competente) con indicazione specifica della unità locale interessata al progetto.

vi. che hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto;

vii. che rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (Clausola Deggendorf).

Alla luce di quanto adottato dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007, i requisiti di ammissibilità che verranno verificati sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- conformità della domanda e delle dichiarazioni agli Allegati di cui al presente Avviso compresa la comunicazione obbligatoria tramite Posta Elettronica Certificata e firma digitale ;
- debita sottoscrizione del legale rappresentante della domanda e delle dichiarazioni prodotte;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali stabiliti per la presentazione della domanda di contributo e dell'eventuale documentazione integrativa;
- rilascio da parte del potenziale beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola Deggendorf);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto in regime *de minimis*, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate;

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Vasto e dall'art. 6 del presente Avviso;

- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Vasto e dall'art. 6 del presente Avviso;
- rispetto dei requisiti dimensionali previsti dalla normativa comunitaria e nazionale per la qualificazione di PMI del proponente;

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR FESR Abruzzo 2007-2013, dal PIT Ambito Vasto e nel presente Avviso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici ai sensi del presente Avviso;
- rispetto della eventuale soglia minima di investimento ammissibile e del contributo massimo concedibile come previsti nel presente Avviso.

Art 14
Criteri di valutazione

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente Avviso, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito.

La valutazione delle istanze sarà effettuata secondo i seguenti criteri ponderati:

<table>
<tr><th></th><th>Criteri</th><th>Punteggio max</th></tr>
<tr><td>a)</td><td>
Efficacia, efficienza e qualità progettuale:
a.1 Innovatività dell'iniziativa in merito alle tecnologie utilizzate;
Effetto innovazione di processo e/o di prodotto conseguibile attraverso il progetto che consenta un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'impresa, max punti 5
a.2 Fattibilità tecnico-economica (Business Plan); max punti 15
Livello di sostenibilità tecnico-finanziaria attraverso la valutazione del business plan.
B= "rapporto incrementale capitale prodotto" ΔK/ΔV (dato dal rapporto tra investimento attivato con l'aiuto e incremento del prodotto lordo (VALORE DELLA PRODUZIONE) provocato dall'investimento). Dove:
ΔK: Ammontare dell'investimento attivato dall'aiuto erogato
ΔV: Incremento del prodotto lordo (valore della produzione) provocato dall'investimento
Il criterio sub a.2) rappresenta le attese in termini di incremento di fatturato che sarà generato dall'investimento attivato con il progetto.
<table>
<tr><th>Range</th><th>Punteggio</th></tr>
<tr><td>B>100%</td><td>0</td></tr>
<tr><td>80≤B<100%</td><td>2</td></tr>
<tr><td>60≤B<80%</td><td>6</td></tr>
<tr><td>40≤B<60%</td><td>10</td></tr>
<tr><td>B<40%</td><td>15</td></tr>
</table>
(L'incremento del prodotto lordo deve essere supportato da idonea documentazione di mercato – manifestazioni di interesse di potenziali clienti, approfondite analisi di mercato dal lato della domanda e del posizionamento competitivo, budget delle vendite ante e post investimento, etc.).
a.3 Esperienza delle professionalità impiegate per la realizzazione del progetto.
</td><td>fino a 30</td></tr>
</table>

	max punti 10 Livello di qualificazione e di competenza degli attori coinvolti nell'implementazione del progetto proposto. C = rapporto percentuale tra investimento sostenuto con fornitori certificati rispetto all'investimento complessivo ▪ 5 punti C = 50%; ▪ 10 punti C > 50%	
b)	*Iniziative presentate da PMI con partecipazione di giovani con età inferiore a 30 anni: a) giovani posseggono quote rappresentanti almeno il 45% del capitale; b) nel caso di ditta individuale, la titolarità detenuta da titolare con età inferiore a 30 anni.* Ditta individuale a titolarità di un giovane di età inferiore a 30 anni, ovvero PMI costituite sotto forma societaria nelle quali partecipano giovani di età inferiore ai 30 anni per una quota complessiva di capitale sociale ≥ al 55% 10 punti PMI costituite sotto forma societaria nelle quali partecipano giovani di età inferiore ai 30 anni per una quota complessiva di capitale sociale ≥ al 45% e < del 55% 5 punti	*fino a 10*
c)	*Impatto di pari opportunità* *PMI con partecipazione femminile: a) donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità detenuta da una donna.* PMI con partecipazione femminile: donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale sociale e la rappresentanza legale è affidata ad una donna oppure, nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna punti 10 PMI con partecipazione femminile: a) donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale sociale oppure b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna punti 5	*fino a 10*
d)	*PMI in possesso della certificazione di qualità ambientale di processo e/o prodotto*	*20*
e)	*PMI che si impegnano ad acquisire la certificazione di qualità ambientale di processo e/o prodotto (nella presentazione del progetto indicare la società che si occuperà della certificazione).*	*5*
f)	*Investimenti presentati da PMI operanti nelle categorie del Codice ATECO 2007* di cui all'appendice 2)	*10*
g)	*Quota di finanziamento pubblico richiesto dal beneficiario/destinatario finale* Riduzione pari ad almeno 10 punti percentuali rispetto al massimo previsto dall'avviso punti 5 Riduzione pari ad almeno 20 punti percentuali rispetto al massimo previsto dall'avviso punti 10	*fino a 10*

h)	***Investimenti realizzati da PMI nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nei territori dei Comuni montani ex LR 11/2003 di*** Carpineto Sinello, Carunchio, Casalanguida, Castelguidone, Castiglione Messer Marino, Celenza sul Trigno, Cupello, Dogliola, Fraine, Fresagrandinaria, Furci, Gissi, Guilmi, Lentella, Liscia, Monteodorisio, Palmoli, Roccaspinalveti, San Buono, San Giovanni Lipioni, Scerni, Schiavi d'Abruzzo, Torrebruna, Tufillo ***(All. B al POR FESR Regione Abruzzo 2007-2013) ricadenti nell'ambito territoriale di Vasto.***	***10***

In caso di parità di punteggio tra due o più domande/progetti la precedenza in graduatoria viene stabilita sulla base del maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-h) "*Investimenti realizzati da PMI nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nei territori dei Comuni montani ex LR 11/*; nel caso di ulteriore parità di punteggio tra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-f) "*Investimenti presentati da PMI operanti nelle categorie del Codice ATECO 2007 di cui all'Appendice 2";* nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-a) "*Efficacia, efficienza e qualità progettuale*";nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-g) *"Quota di finanziamento pubblico richiesto dal beneficiario/destinatario finale*"; nel caso dovesse ancora ripetersi la situazione di parità di punteggio fra due o più domande/progetti per la precedenza in graduatoria si prenderà in considerazione il maggior punteggio ottenuto nel Criterio sub-c) "*Impatto di pari opportunità*"; in caso di ulteriore parità di punteggio la precedenza sarà attribuita sulla base del maggior investimento programmato; nel caso di persistenza di una situazione di parità verrà data priorità alla richiesta di agevolazione di importo inferiore.

La graduatoria delle domande è formulata con riferimento a tutte le richieste ammesse alla valutazione di merito ed i progetti di investimento in essa inseriti sono ammessi alle agevolazioni procedendo nell'ordine della medesima e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile. Qualora l'ultima posizione agevolabile in graduatoria sia occupata da due o più progetti, le disponibilità residue saranno ripartite tra quest'ultimi proporzionalmente alle agevolazioni concedibili.

Art 15
Erogazione del finanziamento

Il Contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso dietro presentazione della **domanda di cui all'Allegato IV** e di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - **secondo l'Allegato V** - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della **Provincia di Chieti**. La fideiussione o polizza dovrà avere una scadenza pari ad almeno 12 mesi successivi al termine previsto per la realizzazione del progetto di investimento (termine indicato o desumibile dall'atto di concessione del contributo o da altro atto amministrativo), con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi

dopo la chiusura delle predette attività; inoltre il beneficiario dovrà allegare il DURC valido e in originale al fine della liquidazione dell'anticipazione;

- in alternativa alla presentazione della polizza fideiussoria potrà essere erogato un acconto del 50% dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e di fatture, corredate di relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori e da copia dell'estratto conto bancario, per una spesa complessiva non inferiore all'80% della spesa ammissibile approvata; inoltre il beneficiario dovrà allegare il DURC valido e in originale al fine della liquidazione dell'anticipazione
- saldo a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art 16. Ove non sia rispettato il termine ordinatorio dei 60 gg. la Provincia procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo.

  L'erogazione del saldo avverrà esclusivamente a seguito dell'avvenuto controllo in loco di I livello da parte di personale appositamente incaricato dalla Provincia di Chieti e del relativo esito positivo.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'e/c bancario o postale) dell'ultimo giustificativo di spesa portato a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 8.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario o postali e ricevuta bancaria. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;

- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;

- attraverso cessione di beni;

- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 16
Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture e di altri documenti aventi eguale valore probatorio, relative a tutte le spese sostenute, previo annullamento degli originali con apposita timbratura recante la dicitura di cui al successivo art 17;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato VIII,
- copia fotostatica estratto conto bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
    - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- Per le società consortili:
    - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
    - certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza;
- per le società cooperative:
    - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali;
- dichiarazione sul "*de minimis*" (Alleg. II);
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (All. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate al beneficiario da Organismi Autorizzati (se previste);
- DURC relativo alla "realizzazione degli investimenti" rilasciato da non oltre 30 giorni dalla data di presentazione del saldo;
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di beni e servizi;

Il beneficiario è tenuto a presentare l'ulteriore documentazione che dovesse essere richiesta dall'Autorità di Gestione e/o dalla Provincia di Chieti nella veste di Organismo Intermedio.

Art 17
Obblighi a carico del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli ed delle procedure applicabili al POR FESR 2007-2013 stabiliti dall'Autorità di Gestione.

In particolare, i beneficiari sono tenuti al rispetto delle seguenti regole:

- conformità alle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e ambiente e pari opportunità;
- sistema di contabilità separata per l'operazione;
- ammissibilità delle spese secondo la pertinente normativa nazionale, comunitaria e regionale ;
- adempimenti stabiliti dal presente Avviso e dal disciplinare di concessione del contributo;
- invio di tutte le informazioni richieste dall'AdG anche attraverso l'Organismo Intermedio;
- eventuale documentazione per progetti generatori di entrate;
- stabilità delle operazioni (art.57 Reg. (CE) 1080/2006);
- istituzione di un fascicolo dell'operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa;
- conservazione della documentazione fino al 31 dicembre 2018;
- obblighi di informazione e pubblicità;
- stampigliatura sulle fatture relative all'operazione del finanziamento POR ricevuto, mediante annullamento di tutti i giustificativi di spesa con apposita timbratura recante la dicitura "Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013, Attività I 2.1-PIT Ambito Vasto – Linea di Intervento 4.1 - Anno 200__";
- chiusura dell'operazione e invio documentazione finale entro il termine stabilito.

Più nello specifico, fermo restando l'obbligo generale di rispetto della normativa nazionale e regionale e delle specifiche prescrizioni dettate dai singoli Responsabili dell'Organismo Intermedio negli atti e provvedimenti amministrativi di gestione degli interventi (avvisi di evidenza pubblica, convenzioni di concessione dei contributi, provvedimenti di affidamento in concessione, etc.), gli adempimenti di natura strettamente "comunitaria" che i Beneficiari dovranno porre in essere nelle attività di realizzazione dei progetti cofinanziati dal POR FESR 2007-2013 sono:

Conformità dell'operazione al progetto ammesso al cofinanziamento

1. Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento conformemente al progetto ammesso al cofinanziamento, fatto salvo le previsioni di cui all'art. 5 del presente Avviso.
2. Il Beneficiario deve attivare tempestivamente le procedure di affidamento delle opere previste dal progetto ammesso e garantirne la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
3. Il Beneficiario è tenuto a fornire all'Organismo Intermedio, secondo la tempistica e le modalità indicate nel presente avviso o nell'atto di concessione del finanziamento, tutta la documentazione e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento *in itinere* dei requisiti di ammissibilità del progetto al cofinanziamento del POR, in particolare:
    - *la documentazione tecnico amministrativa*, corredata delle deliberazioni degli eventuali organi responsabili del Beneficiario, relativa: alla progettazione (studi di fattibilità dell'intervento; progettazione preliminare, definitiva, esecutiva; piano tecnico-finanziario), all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi), alla realizzazione (certificati di consegna e avvio lavori; SAL, documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza e la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa), al completamento del progetto (comunicazione di fine lavori, rendiconto finale, attestazione del saldo alle imprese, atti di collaudo, etc.);

- *la documentazione contabile*, corredata delle deliberazioni degli eventuali organi responsabili del Beneficiario, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (lavori, forniture, spese tecniche, espropri, ecc.), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili.

4. all'atto del trasferimento al Beneficiario da parte dell'Organismo Intermedio delle somme a titolo di contributo pubblico concesso (anticipazione e saldo), il Beneficiario deve verificare la corrispondenza tra quanto ad esso effettivamente dovuto a tale titolo e quanto trasferito dalla Provincia.
5. in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti, delle attività ammesse a finanziamento il Beneficiario è tenuto a restituire i contributi ricevuti.

Accesso

1. Il Beneficiario deve consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto del progetto nonché agli uffici dove viene conservata la documentazione relativa allo stesso:
    - al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e che effettuano verifiche di primo e secondo livello;
    - ai funzionari designati da organismi nazionali di controllo e dalla Comunità Europea.
2. Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dalle persone di cui al punto precedente fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili necessari per effettuare le attività di controllo.
3. Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi assunti con l'ammissione del progetto al cofinanziamento, anche per gli anni successivi alla chiusura finanziaria e al completamento del progetto, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e dal POR FESR 2007-2013.

Contabilità separata e archiviazione documenti

1. Nell'attuazione del progetto, il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata (in entrata e in uscita) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali. Le somme trasferite relative al contributo pubblico concesso (anticipazione e saldo) devono quindi essere contabilizzate separatamente (ad es. mediante accensione di apposito conto corrente o associando un codice alla movimentazione contabile).
2. Il Beneficiario dovrà archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto finanziato in modo tale da:
    - tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
    - essere rapidamente e facilmente consultabile;
    - nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, essere chiaramente distinta la documentazione contabile relativa alle opere ammesse a finanziamento da quella appartenente alla parte rimanente del progetto, non realizzata con risorse a valere sul POR. Analoghe modalità dovranno essere adottate per quelle voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto di terreni, acquisto di immobili, ecc.);

3. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto in originale ovvero in copia conforme su supporti comunemente accettati a norma dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, ovvero: a) fotocopie di documenti originali; b) microschede di documenti originali; c) versioni elettroniche di documenti originali; d) documenti disponibili unicamente in formato elettronico.
4. Il Beneficiario dovrà conservare la documentazione di progetto fino al 31 dicembre 2018 nelle modalità di cui sopra (archiviata e disponibile), per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario è tenuto a rilevare i dati finanziari, procedurali e fisici relativi al progetto cofinanziato, e, conseguentemente, a trasmetterli con le modalità ed i termini che verranno indicate dall'Autorità di Gestione del POR e/o dall'OI, al Responsabile di Attività dell'Organismo Intermedio.
2. I dati di cui al punto precedente dovranno essere registrati su apposite schede di rilevazione fornite dall'Organismo Intermedio;
3. Il Beneficiario dovrà, altresì, fornire all'Organismo Intermedio (o altro organismo da questo incaricato) e all'Autorità di Gestione, nei modi e tempi indicati nella richiesta, documenti e informazioni relative allo stato di avanzamento del progetto, alle misure di informazione e pubblicità poste in essere ai sensi del Reg.(CE) 1828/2006, all'esistenza di eventuali criticità incontrate dal Beneficiario nella gestione dello stesso.
4. Il Beneficiario dovrà partecipare ad eventuali riunioni tecniche organizzate dall'Autorità di gestione del POR o dall'Organismo Intermedio fornendo tutte le informazioni utili al fine dell'analisi dell'attuazione dell'intervento finanziato.
5. I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale,

Previsioni di spesa

1. Per tutta la durata del progetto, il Beneficiario deve, altresì, inviare all'Organismo Intermedio le previsioni di spesa relative al progetto cofinanziato, con le modalità ed i termini previsti per le schede di monitoraggio.

Informazione e Pubblicità

1. Il Beneficiario si obbliga ad osservare la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità disciplinata dal Regolamento (CE) 1828/2006 (Regolamento di Applicazione) ed a garantire l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui viene realizzato il progetto. A tal fine, si richiamano espressamente le previsioni di cui:
    - all'art. 8 del Regolamento di Applicazione (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico);
    - all'art. 9 del Regolamento di Applicazione (Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione)

2. Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione ed in tutti i documenti riguardanti l'operazione, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
3. Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006: a) l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea"; b) l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"; c) il logo regionale PIT specifico per l'Ambito di riferimento; d) l'emblema ufficiale della Regione Abruzzo e della Provincia di Chieti; e) lo slogan generale di alto impatto scelto dall'Organismo Intermedio.

Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede legale e/o operativa e/o di svolgimento del progetto entro e non oltre 30 gg dall'avvenuta modifica, tramite trasmissione al Responsabile di Attività della Provincia di Chieti della pertinente visura Camerale.

Art 18
Controlli e revoche

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia, Regione, dallo Stato e dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi(PMI e società consortili) :

a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci, inesatti o reticenti;
d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso ovvero dall'atto di concessione del contributo;
e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione o non rientri nel territorio del **PIT Ambito Vasto**;
h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione del contributo o comunque inferiore all'eventuale limite minimo d'investimento previsto dal presente Avviso;

j) qualora fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al limite minimo d'investimento previsto dal Avviso, vale a dire **€ 20.000,00;**

k) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;

l) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;

m) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio ammissibile, nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;

n) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora fino alla data di conclusione del progetto d'investimento, non siano rispettati i seguenti parametri:

1. qualora si riduca a meno di tre il numero minino di PMI che compongono la società consortile;
2. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
3. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuto da PMI;
4. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art.8 punto 2) lettera c.

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni .

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 19
Operazioni straordinarie di impresa (escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperativa)

Nel caso in cui un'impresa, ad esclusione delle società Consortili e le PMI in forma di cooperative, intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale.

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzi compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;

B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato ;
2. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;

In entrambi i casi si richiede la visura camerale ed il certificato CCIAA con vigenza della nuova impresa destinataria del contributo e della sede operativa interessata.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia entro e non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia espleterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art 20
Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione provinciale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Chieti, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Provincia di Chieti debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle diposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 21
Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Avviso e nell'atto di concessione del contributo, si applicano tutte le disposizioni contenute dalla normativa vigente in materia a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quelle contenute nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel SAR POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e nei Manuali/Circolari dell'AdG, dell'AdC e dell'AdA.

Allegati:

I Dichiarazione di ammissione a finanziamento

II Dichiarazione "De Minimis"

III Dichiarazioni di qualifica di PMI

IV Modulo per la richiesta di anticipazione

V Schema di garanzia fideiussoria

VI Modulo di richiesta di saldo ed invio documentazione finale di spesa

VII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute

VIII Schema di dichiarazione liberatoria

Appendice:

CODICI ATECO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI

SETTORE ATTIVITA'	CODICI ATECO 2007 AMMESSI	NOTE
C	ATTIVITÁ MANIFATTURIERE	Sono escluse le seguenti attività: - Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (20.6) - Siderurgia (24.1)
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	Sono ammesse tutte le attività
F	COSTRUZIONI	Sono ammesse tutte le attività
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	Sono escluse le seguenti attività: - Commercio di autoveicoli (45.1); - Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e motocicli (tutto il 46); - Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati (47.73 e 47.74); - Commercio al dettaglio ambulante (47.8); - Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati (47.9).
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	Sono ammesse solo le seguenti attività: - attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d' acqua (52.22.00) - altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d' acqua (52.22.09) - movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali (52.24.2)
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	Sono ammesse tutte le attività
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Sono ammesse tutte le attività
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (74.10.10) - Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.20.20) - Codice 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (solo codici 74.10.10; 74.10.21; 74.10.29; 74.10.30; 74.10.90; 74.20.12; 74.20.19; 74.20.20; 74.30.00; 74.90.94)
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	Sono ammesse tutte le attività
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività Creative, Artistiche, e di Intrattenimento (90); - Attività di Biblioteche, Archivi, Musei ed altre attività culturali (91); - Attività sportive, di intrattenimento e divertimento (93)
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	Sono ammesse solo le seguenti attività: - Attività delle lavanderie industriali (96.01.10) - Servizi dei centri per il benessere fisico (96.04)

Appendice 2: Categorie del Codice ATECO 2007 con premialità di punteggio

Codice	Descrizione
C	**ATTIVITA' MANIFATTURIERE**
10	**INDUSTRIE ALIMENTARI**
10.1	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE**
10.11	**Lavorazione e conservazione di carne (escluso volatili)**
10.12	**Lavorazione e conservazione di carne di volatili**
10.13	**Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)**
10.2	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI**
10.20	**Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi**
10.3	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI**
10.31	**Lavorazione e conservazione delle patate**
10.32	**Produzione di succhi di frutta e di ortaggi**
10.39	**Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi**
10.4	**PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI**
10.41	**Produzione di oli e grassi**
10.42	**Produzione di margarina e di grassi commestibili simili**
10.5	**INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA**
10.51	**Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte**
10.52	**Produzione di gelati**
10.6	**LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI**
10.61	**Lavorazione delle granaglie**
10.62	**Produzione di amidi e di prodotti amidacei**
10.7	**PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI**
10.71	**Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi**
10.72	**Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati**
10.73	**Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili**
10.8	**PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI**
10.81	**Produzione di zucchero**
10.82	**Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie**
10.83	**Lavorazione del tè e del caffè**
10.84	**Produzione di condimenti e spezie**

10.85	**Produzione di pasti e piatti preparati**
10.86	**Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici**
10.89	**Produzione di altri prodotti alimentari nca**
10.9	**PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI**
10.91	**Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento**
11	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.0	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.01	**Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici**
11.02	**Produzione di vini da uve**
11.03	**Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta**
11.04	**Produzione di altre bevande fermentate non distillate**
11.05	**Produzione di birra**
11.06	**Produzione di malto**
11.07	**Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia**
13	**INDUSTRIE TESSILI**
13.1	**PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI**
13.10	**Preparazione e filatura di fibre tessili**
13.2	**TESSITURA**
13.20	**Tessitura**
13.3	**FINISSAGGIO DEI TESSILI**
13.30	**Finissaggio dei tessili**
13.9	**ALTRE INDUSTRIE TESSILI**
13.91	**Fabbricazione di tessuti a maglia**
13.92	**Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.93	**Fabbricazione di tappeti e moquette**
13.94	**Fabbricazione di spago, corde, funi e reti**
13.95	**Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.96	**Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali**
13.99	**Fabbricazione di altri prodotti tessili nca**
14	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA**
14.1	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)**
14.11	**Confezione di abbigliamento in pelle**

14.12	**Confezione di indumenti da lavoro**
14.13	**Confezione di altro abbigliamento esterno**
14.14	**Confezione di biancheria intima**
14.19	**Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori**
14.2	**CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA**
14.20	**Confezione di articoli in pelliccia**
14.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA**
14.31	**Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia**
14.39	**Fabbricazione di altri articoli di maglieria**
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**
15.1	**PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE**
15.11	**Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce**
15.12	**Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria**
15.2	**FABBRICAZIONE DI CALZATURE**
15.20	**Fabbricazione di calzature**
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.1	**TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO**
16.10	**Taglio e piallatura del legno**
16.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.21	**Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno**
16.22	**Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato**
16.23	**Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia**
16.24	**Fabbricazione di imballaggi in legno**
16.29	**Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio**
17	**FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA**
17.1	**FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE**
17.11	**Fabbricazione di pasta-carta**
17.12	**Fabbricazione di carta e cartone**
17.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE**
17.21	**Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone**
17.23	**Fabbricazione di prodotti cartotecnici**

17.24	**Fabbricazione di carta da parati**
17.29	**Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone**
25	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)**
31	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.09	**Fabbricazione di altri mobili**
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**
32.12	**Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi**
32.13	**Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili**
32.2	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI**
32.20	**Fabbricazione di strumenti musicali**
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
47	**COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
47.1	**COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI**
47.2	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.21	**Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati**
47.22	**Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati**
47.23	**Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati**
47.24	**Commercio al dettaglio di pane, torte, dolciumi e confetteria in esercizi specializzati**
47.25	**Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati**
47.29	**Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati**
47.5	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.51	**Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati**
47.59	**Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati**
47.7	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.71	**Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati**
47.72	**Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati**
47.75	**Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati**
47.78	**Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati**

I	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**
55	**ALLOGGIO**
55.1	**ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI**
55.10	**Alberghi e strutture simili**
55.2	**ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI**
55.20	**Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni**
55.3	**AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE**
55.30	**Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte**
55.9	**ALTRI ALLOGGI**
56	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.1	**RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE**
56.10	**Ristoranti e attività di ristorazione mobile**
56.2	**FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.21	**Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)**
56.3	**BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA**
56.30	**Bar e altri esercizi simili senza cucina**
J	**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**
58	**ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.1	**EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.11	**Edizione di libri**
58.14	**Edizione di riviste e periodici**
58.19	**Altre attività editoriali**
M	**ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
74	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
74.1	**ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE**
74.10	**Attività di design specializzate**
N	**NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
77.21	**Noleggio di attrezzature sportive e ricreative**
79	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE**
79.9	**ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE**
79.90	**Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio**
81	**ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO**

81.1	**SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI**
81.10	**Servizi integrati di gestione agli edifici**
81.3	**CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO**
81.30	**Cura e manutenzione del paesaggio**
82	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82.3	**ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE**
82.30	**Organizzazione di convegni e fiere**
R	**ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO**
90	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
90.03	**Creazioni artistiche e letterarie**
90.04	**Gestione di strutture artistiche**
91	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
91.0	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
91.01	**Attività di biblioteche ed archivi**
91.02	**Attività di musei**
91.03	**Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili**
91.04	**Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali**
93	**ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO**
93.2	**ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO**
93.21	**Parchi di divertimento e parchi tematici**
93.29	**Altre attività ricreative e di divertimento**
S	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI**
96	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA**
96.0	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA**
96.04	**Servizi dei centri per il benessere fisico**